

" ALLA RISCOPERTA DEL REGIO TRATTURO ".

CAMMINO STORICO - NATURALISTICO - CULTURALE.

A CURA DI FIE IRPINIA TREKKING - AVELLINO.

Tappa 4 - BUONALBERGO (537 mslm) - CASALBORE (626 mslm) - ARIANO Fraz TRAVE (693mslm).

Dist. km 21,350 - Disl. mt 512 up e mt 356 down - Dur. h 7 - Diff. E.

Punto più alto mt 693 e punto più basso mt 355.

Località attraversate :

BUONALBERGO si trova nel cuore della Valle del Miscano, naturale via di collegamento tra Puglia , Molise e Campania. Il clima mite, la ricchezza dei boschi e la fertilità del terreno hanno attirato popoli e favorito la nascita di insediamenti sin dalla preistoria. Probabilmente Buonalbergo nacque grazie ai profughi ospitati dai cenobiti della Chiesa di Santa Maria , costruita sulle rovine di un antico tempio pagano.

Il Centro Storico, oggi, è cinto da ben tre quartieri : Terravecchia, Casale e Santjanni. Sono da visitare il Ponte delle Chianche, un ponte romano posto lungo la Via Traiana che attraversa il Borgo (del ponte antico sono visibili ancora tre arcate) e l'area archeologica di Monte Chiodo, sotto la quale passa il Regio Tratturo.

La tappa 4 inizia dal Centro Storico di Buonalbergo e sale, su strada asfaltata secondaria. Dopo poco si lascia a sx la strada che va verso l'antico "Albergo" che abbiamo lasciato nella precedente tappa e svolta a dx per intercettare il Regio Tratturo, proprio di fronte alla strada che porta al Monte Chiodo. Si tiene la dx a quota mt 626 su sterrata e dopo circa 300 mt si supera un piccolo ruscello e dopo altri 200 mt si giunge al confine di provincia BN / AV dove non si tiene conto di una sterrata che sale sulla dx e si procede dritti.

Si percorre circa 1 km e si giunge al Cimitero di Casalbore e, dopo altri 300 mt, al Centro Storico

CASALBORE :

Sorge al culmine del colle a 600 mslm nella Valle del Miscano. Il primitivo Borgo si sviluppò in epoca normanna. Nel punto più alto è ubicato il Castello con annessa Torre normanna. È un imponente complesso architettonico di rilevante interesse storico. In località S. Elia si trova una necropoli sannitica ed un tempio italico del III sec.a.C, forse dedicato alla Dea Mefite in località Macchia Porcari. Casalbore, nel periodo del Regio Tratturo, aveva la " pesa ", come

Buonalbergo, per determinare la quota di tassazione.

Dopo una visita al Borgo, il Cammino continua scendendo sulla S P 139 dove c'è un ponte con piccola cascata e si procede salendo alla cappella della grotta dedicata a San Michele. Dopo una visita si ridiscende sulla S P e si tiene la sx per imboccare una stradina comunale. Dopo circa 100 mt si tralascia una deviazione a sx e si continua dritti. Si giunge alla intersezione con un'altra strada e, poco prima di un ponte si svolta a dx (quota 538 mt).

Poco prima di una curva, a quota 514 mt ,si svolta a sx su interpoderale, in discesa, incontrando diversi piccoli corsi d'acqua. In località Canfora si tralascia sulla dx una sterrata e si procede dritti. Dopo circa 300 mt si svolta a dx, sempre su sterrata, e si supera il Torrente Ginestra (quota 367 mt) . Alla intersezione con un'altra sterrata, si gira a dx, in salita e si percorrono circa 1,3km, per procedere su una strada comunale, girando a dx.

Dopo 150 mt si tiene la sx in curva e dopo altri 160 mt si lascia la strada e si passa su tratturo che procede verso sud/est passando sopra la Galleria ferroviaria Cristina. Qui, dopo 150 m si interseca una strada che si attraversa per inserirsi sulla statale 90 b (scarsamente trafficata) e la si segue per circa 1 km superando il Ponte romano sul Miscano ed all'altezza di una cava di gesso si scende sul greto del Canale Cupido per riprendere il tratturo sull'altra sponda.

Si sale dolcemente sul confine del Comune di Montecalvo per circa 1,5 km fino a quota 461 mt, dove si svolta a sx ad angolo retto. Qui il tratturo è molto netto e prosegue in maniera quasi rettilinea passando poco sotto il Monte Cippone (580mslm), in direzione est. Ancora 1 km e si intersec un quadrivio, dove si procede ancora su tratturo affiancando una strada comunale.

Si giunge così su una interpoderale proveniente da sx e si mantiene la dx (629 mt), intersecando la strada comunale e continuando su tratto srerrato che affianca ora la S S 90. Si giunge in località Camporeale tenendo a sx la Chiesa di S. Vito e si continua sempre con la statale a sx in direzione sud. Si percorrono altri 2,2 km e si attraversa la statale per giungere alla località Trave ad Ariano Irpina, dove finisce la tappa 4 del nostro Cammino.